



COMUNE DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI VERDE E MOBILITA'
SETTORE GESTIONE BENE PUBBLICO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

TITOLO I – PARTE GENERALE

Art. 1 – PREMESSA

Il presente Capitolato prestazionale del Comune di Bologna è redatto in conformità al D.Lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", successive modifiche ed integrazioni e relativi Decreti Ministeriali applicativi, con le sole integrazioni ritenute necessarie per rendere il contratto d'appalto più aderente alle concrete esigenze funzionali del Comune di Bologna, che dell'opera è la Stazione Appaltante.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Nel presente capitolato viene indicato col nome di "Aggiudicatario" l'impresa alla quale sia aggiudicato l'appalto; col nome di "Amministrazione" il Comune di Bologna; con "D.E.C." l'ufficio della Direzione tecnica esecutore del contratto incaricato dalla Stazione Appaltante.

Art. 3 – CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

L'aggiudicatario è tenuto alla conoscenza di tutte le norme vigenti, così come indicato dal presente disciplinare, nonché degli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto. L'aggiudicatario deve inoltre recarsi sul luogo di esecuzione del servizio per prendere conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, salvo che non sia diversamente stabilito dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario deve infine effettuare una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria. Tutto quanto sopra dovrà risultare da apposita dichiarazione che deve essere fornita in sede di offerta secondo quanto previsto dalla lettera di invito.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 91 co. 5 D.Lgs. 36/2023.

Art. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI

L'aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'indizione dell'appalto, stabilite oltre che dal presente foglio condizioni, da:

a) D.Lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

modifiche e integrazioni, per quanto vigente;

b) tutte le norme in materia di prevenzione mafiosa;;

c) tutte le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.; D.P.R. 302/56; D.P.R. 303/56 art. 64; L. 123/07 e successive modifiche; D.Lgs. 17/2010; art.2087 del Codice Civile;

d) leggi e disposizioni vigenti circa la tutela, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori;

e) disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n.68 e ss.mm.ii. sul lavoro dei disabili;

f) leggi e dai patti sindacali;

g) decreti attuativi dell'art 34 del D.Lgs 50/2016 in materia di "criteri ambientali minimi";

I riferimenti normativi previsti dal presente capitolato prestazionale di articoli di legge abrogati, modificati o sostituiti per effetto di disposizioni legislative vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto si intendono automaticamente aggiornate alle disposizioni vigenti.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per lo specifico settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicato al personale da impiegare al presente appalto è servizi professionali.

Art. 5 - CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto di contratto, deve prioritariamente assumere soggetti svantaggiati (ai sensi della L. n. 381/91, del Regolamento CE n. 800/2008 art 2, del Decreto 20/03/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del DL 34 del 20/03/2014) a condizione che la loro qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione aziendale prescelta dall'impresa stessa.

TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ART. 6 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Secondo quanto stabilito dal presente Capitolato speciale prestazionale, il servizio ha per oggetto: Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori "Interventi su strade a seguito dell'emergenza Alluvione".

ART. 7 - AMMONTARE DEL SERVIZIO/ FORNITURA

L'importo complessivo del servizio ammonta, al netto degli oneri previdenziali e fiscali euro 24.114,15.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, per un importo massimo di €. 4.822,83. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 co. 4 D.Lgs. 36/2023 è pari ad €28.936,98 di cui €24.114,15 oggetto del servizio ed €4.822,83 per opzione quinto d'obbligo.

Il corrispettivo da porre a base di gara è stato calcolato secondo le modalità determinate dall'allegato al Codice I.13, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016 (di seguito «decreto ministeriale 17 giugno 2016»), di cui alle disposizioni dell'articolo 41 co.15 D.Lgs. 36/2023.

Il compenso come sopra calcolato è proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale nonché conforme ai compensi previsti per le prestazioni di cui trattasi nel rispetto del principio dell'equo compenso come da ultimo disciplinato dalla L.n. 49/2023.

In considerazione di quanto sopra non viene richiesta formulazione di ribasso, ma mera accettazione.

ART. 8 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ED ELABORATI RICHIESTI

Il servizio previsto riguarda il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativo alle strade collinari del Comune di Bologna che sono state interessate da movimenti franosi che ne hanno compromesso la regolare funzionalità con potenziali pericoli alla pubblica incolumità degli utenti.

In particolare le aree individuate sono:

- Via di Ravone
- Via di Monte Albano e via di Sabbiano presso il civ. 7
- Via delle Lastre.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario, durante lo svolgimento dell'incarico conferito, di essere presente durante tutti gli incontri previsti in cantiere il tutto nel rispetto del D.Lgs.

36/2023, D.M. 49/2018, D.Lgs. 81/08 smi, Ordinanze, protocolli, e delle norme tecniche e specialistiche in materia di sicurezza dei cantieri ed interferenze con le attività limitrofe.

Nell'ambito del proprio incarico il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'opera dovrà svolgere i compiti previsti specificamente a suo carico dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e in particolare, durante la realizzazione dell'opera:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute anche in relazione a quanto previsto in merito dall'allegato XV del D.Lgs 81/2008, oltre che alle diverse interferenze con l'ordinaria attività dell'edificio in oggetto;
- adeguare il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, quando necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente e al responsabile dei lavori, Responsabile unico del Procedimento e Direttore dei lavori previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti nessun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- verificare, tramite opportune azioni di controllo, ai sensi di legge e in continuo confronto con il gruppo della direzione dei lavori, l'accettazione dei materiali per la sicurezza del cantiere, la corretta esecuzione dei lavori, controllare la contabilità di competenza.

ART. 8 bis- OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

In conformità a quanto disposto dall’art. 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tenuto conto della prestazione oggetto del contratto l’appaltatore si impegna, con le modalità presentate in sede di offerta, a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; (Nota: non importa se c’è clausola sociale)
- b) garantire l’applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all’oggetto dell’appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto o della concessione svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell’appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ART. 9 - MISURE PER LA TUTELA E SICUREZZA

L'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme della sicurezza in base al D.Lgs. 81 del 9/04/2008.

Le gravi o ripetute violazioni al documento di valutazione dei Rischi predisposto dall'Amministrazione da parte dell'aggiudicatario, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Gli oneri relativi alla sicurezza, evidenziati nella richiesta di offerta, non sono soggetti a ribasso d’asta.

ART. 10 – AGGIUDICAZIONE - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI - GARANZIE

Trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie europee ai sensi dell'art. 55 co.2 D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto previsto dall'art. 18 commi 3 e 4.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 co.2 D.Lgs. 36/2023 è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e inerenti alla capacità tecnica ed economica eventualmente richiesti.

Disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 co. 5 D.Lgs. 36/2023 previa comunicazione all'Aggiudicatario, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto - previo assolvimento dell'imposta di bollo nella misura e modalità dovuta ai sensi dell'allegato I.4 al Codice - a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

L'operatore economico aggiudicatario deve essere munito della polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare la fidejussione nella misura pari al 5%, conforme allo schema tipo di cui all'art. 106 ossia agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contemplate, dell'eventuale risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che la Stazione appaltante eventualmente pagasse in più rispetto al dovuto.

La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo del 80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di verifica di conformità del contratto, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di documento attestante l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

Il pagamento della rata di saldo è subordinata alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

ART. 11 - ANTICIPAZIONE

Trattandosi di servizio che per sua natura prevede prestazioni di tipo intellettuale ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, il presente incarico è escluso dall'anticipazione del prezzo di cui all'art. 125 D.Lgs. 36/2023

Art. 12 – SPESE

Sono a carico dell'Aggiudicatario:

- le spese per l'uso, il consumo e il trasporto di attrezzi, utensili, apparecchiature e per il trasporto di personale;

- sopralluoghi, rilievi, controlli e misurazioni necessarie per il servizio;
- gli oneri per l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi (compresi i contratti integrativi locali), delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e sulle assunzioni obbligatorie;
- l'Aggiudicatario svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla compilazione degli eventuali elaborati che richiedano la firma di professionisti iscritti ad albi professionali, firma legalmente valida ai fini delle responsabilità civili e penali, tramite Professionisti in possesso dei requisiti di legge richiesti; qualora l'Aggiudicatario reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da tali collaborazioni saranno a carico dello stesso Aggiudicatario;
- il rilascio di tutta la documentazione tecnica inerente il servizio, oltre alle eventuali certificazioni previste per legge;
- le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose, durante l'esecuzione dell'appalto, nonché l'onere per l'eventuale ripristino di opere o per il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi conseguenti a mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti da parte dell'Aggiudicatario;
- le spese relative alla stipulazione del contratto (in caso di scrittura privata), nonché i diritti di segreteria, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, le spese per tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e l'imposta di registro sul contratto (in caso di scrittura privata);
- le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative;
- misure e adempimenti, in materia di sicurezza sul lavoro, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze indicate sul Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) se previsto.

Sono a carico dell'Amministrazione:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di opere oggetto dell'appalto;
- eventuali spese e tasse per occupazione del suolo pubblico con oneri istruttori in carico all'aggiudicatario;

ART. 13 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PROROGHE - PENALI

Il termine per l'esecuzione del servizio avrà decorrenza dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito documento ai sensi dell'allegato II.14 del Codice, fino all'emissione del verbale di fine lavori prevista indicativamente per la fine del 2025.

Ai sensi dell'art. 50 co. 6 D.Lgs.36/2023 dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Nel caso di consegna anticipata o in via d'urgenza il termine per l'esecuzione del servizio decorre dalla data di consegna della prestazione risultante da verbale.

L'Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proroghe.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza del tempo utile come sopra stabilito, per cause addebitabili all'Aggiudicatario, sarà applicata una penale di Euro pari a 0,80 per mille del valore del contratto, salvo il diritto dell'Amministrazione di rivalersi delle spese e

dei danni ad essa derivanti dallo stesso ritardo.

Le attività e i contenuti del presente servizio potranno essere modificati ed integrati ai sensi e nel rispetto dell'art. 120 D.Lgs. 36/2023

Art. 14 – SUBAPPALTO

Il subappalto, è disciplinato dall'art.119 del Codice D.Lgs. 36/2023.

Le attività, nel rispetto dell'articolo 119 del Codice, in quanto applicabile, sono subappaltabili esclusivamente alle seguenti condizioni:

- previa autorizzazione della Committente, ai sensi della norma citata;
- che siano state indicate dall'affidatario, con apposita dichiarazione, in sede di presentazione dell'offerta;
- che non sussistano a carico del subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023.

Art. 15 - REVISIONE PREZZI

Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, si procederà alla revisione prezzi nelle modalità di cui all'art. 60 D.Lgs. 36/2023.

Art. 16 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto all'operatore economico aggiudicatario sarà liquidato, su presentazione di regolari fatture, in percentuale pari alla quota parte di lavorazioni eseguite, descritte nell'art. 8, del rispettivo SAL, fino all'emissione del certificato di fine lavori.

Il Responsabile del Procedimento, alle scadenze sopra indicate, verifica la corretta esecuzione del servizio e invita l'aggiudicatario ad emettere la relativa fattura. Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Procedimento comunicherà i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA, CIG, CUP, Codice Intervento, Impegno, Codice beneficiario. Le fatture, intestate al Comune di Bologna, dovranno necessariamente contenere: l'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato; gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che verrà comunicata a cura dell'Amministrazione.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità del contratto in base alle disposizioni di cui alla L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

A tal fine, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul predetto conto corrente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di accettazione delle fatture dell'aggiudicatario, fatta salva la sospensione del procedimento di pagamento qualora vengano riscontrate irregolarità sulla fattura o irregolarità del DURC.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC o documento affine, sarà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'operatore economico è tenuto a comunicare ogni modifica relativa al proprio regime fiscale oltre ad ogni modifica significativa, da attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Art. 17 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ

L'aggiudicatario s'impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Premesso che la proprietà intellettuale e i diritti d'autore del progetto sono riservati al professionista a norma di legge, qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune di Bologna.

Art. 18 - RECESSO-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento del servizio eseguito come stabilito dall'art 123 D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'aggiudicatario, con preavviso di almeno 20 giorni.

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art 122 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione ha comunque il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione del servizio quando la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento del servizio eseguiti regolarmente, ma è tenuto al risarcimento dei danni causati all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto, o dalla esecuzione d'ufficio del servizio appaltati, o da oneri per ritardata usabilità, interessi passivi, ecc., da valutarsi in sede di liquidazione finale.

Art. 19 - CONTESTAZIONI - CONTROVERSIE

In caso di contestazioni, relativamente ad aspetti tecnici che possono influire nell'esecuzione del servizio il Responsabile del procedimento convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del procedimento è comunicata all'aggiudicatario, che ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Il Direttore del servizio redige in contraddittorio con l'aggiudicatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'aggiudicatario per le sue osservazioni, da presentarsi alla D.E.C. nel termine di 8 giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'aggiudicatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'aggiudicatario.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale del servizio.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Bologna.

Art. 20 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico di Progetto del Servizio è stato individuato dall'Amministrazione nella persona Arch. Benedetta Corsano Annibaldi ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023, la quale svolge altresì le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.

114 comma 7 del D. Lgs. 36/2023.